RegioneLombardia

DECRETO N. 12149 Del 05/09/2025

Identificativo Atto n. 892

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO «MUSEI DI IMPRESA» - CONTRIBUTO IN CONTO CORRENTE E CAPITALE PER I MUSEI DI IMPRESA DI CUI AL DDUO 757 DEL 23/01/2025 – CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA.

L'atto si compone di 8 pagine di cui

14 pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DI IMPRESE, ECOSISTEMI, FILIERE E RAPPORTI ISTITUZIONALI

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare l'articolo 5-ter, comma 3 secondo cui la Regione istituisce il riconoscimento "Museo di Impresa", destinato alle imprese aventi sede in Lombardia;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con DCR 20 giugno 2023, n. XII/42 che declina le linee strategiche dell'azione regionale su sette pilastri, includendo ambiti e obiettivi strategici aventi natura trasversale rilevanti in ordine alle finalità di sviluppo economico e competitività del sistema lombardo e in particolare l'azione 4.2.2.1. "Favorire gli investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico e sociale dei territori";
- la LR 29 dicembre 2023, n. 11 "Bilancio di previsione 2024 – 2026" e la DGR 28 dicembre 2023, n. XII/1720 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024 – 2026;
- la DGR 4 febbraio 2019, n. XI/1213 "Criteri generali per l'introduzione del rating di legalità, in attuazione dell'art. 9, c.4 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 - Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che prevede che in occasione della concessione di agevolazioni alle imprese sia stabilita una premialità nei confronti delle imprese in possesso del "rating di legalità, all'interno dei criteri di selezione e valutazione, da scegliere tra preferenza in graduatoria, attribuzione di un punteggio aggiuntivo e riserva di una quota delle risorse finanziarie allocate;
- la DGR n. 5899/2022 e s.m.i. "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia";
- la DGR n. n. 3577/2024 "Approvazione dei criteri per il riconoscimento dei musei di impresa e dei criteri applicativi per il bando: Contributo in conto corrente e capitale per i Musei di Impresa".
- Il DDUO n. 204 del 10/01/2025 e il DDUO n. 2045 del 17/02/2025 relativi alle modalità operative per il riconoscimento dei musei di impresa, condizione necessaria per l'ammissibilità formale al bando di cui al DDUO 757/2025;
- il DDUO n. 757 del 23/01/2025 "Approvazione del Bando Musei di Impresa - Contributo in conto corrente e capitale per i musei di impresa";

RegioneLombardia

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni" e in particolare l'art. 9 "Registrazione degli aiuti individuali";

VISTA la registrazione dell'aiuto de minimis effettuata in data 24 giugno 2024 con il seguente titolo: bando "Musei di Impresa" contributo in conto corrente e capitale per i musei di impresa, registrata con numero CAR. 32539;

DATO ATTO che il bando sopra richiamato prevede:

- la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA, ove applicabile, a valere sui fondi regionali per le imprese aventi sede in Lombardia, che costituiscono o riqualificano un proprio museo di impresa e che posseggono i requisiti per ottenere il riconoscimento di "Museo d'impresa", ai sensi dell'art. 5 ter della l.r. 11/2014;
- un limite massimo di euro 50.000,00 per ciascuna domanda e l'investimento minimo è fissato in euro 10.000,00 al netto di IVA, ove applicabile;
- un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale, spese di parte corrente o entrambe;
- uno stanziamento di euro 500.000,00 complessivo che trova copertura nell'esercizio finanziario 2025 sui capitoli:
    - Capitolo 14.01.203.016232 – accantonamento n. 7240000544 di euro 350.000,00 in conto capitale;
    - Capitolo 14.01.104.016231 – accantonamento n. 7240000545 di euro 150.000,00 in spese correnti. Nella dotazione di parte corrente è riservato un budget di euro 20.000,00 finalizzato all'attivazione di borse di studio;
- la concessione dei contributi delle domande, con valutazione almeno

sufficiente di 60 punti su 100, sulla base dell'ordine del punteggio di merito del progetto, fino ad esaurimento delle risorse;
- la concessione degli aiuti sulla base del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", come modificato dal Regolamento UE n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023;
- l'anticipo a titolo di acconto pari al 50% del contributo sulle somme concesse, ove richiesto, previa presentazione di idonea fideiussione a garanzia;

DATO ATTO che, attraverso la piattaforma informatica Bandi e Servizi, sono pervenute, in risposta al bando in oggetto, complessivamente n. 41 domande di contributo, delle quali n. 33 sono risultate ammissibili;

VISTO il DDUO n. 9966 del 14 luglio 2025 "Approvazione della Graduatoria dei Progetti Presentati sul Bando «Musei di Impresa» - Contributo in Conto Corrente e Capitale per i Musei di Impresa di cui al DDUO n. 757 del 23/01/2025" che ha fatto proprie le risultanze dell'istruttoria formale e di merito del Nucleo di Valutazione costituito con DDG n. 3042 del 7 marzo 2025 per la valutazione delle domande presentate a valere sul bando "Musei di Impresa";

DATO ATTO che con le risorse della dotazione iniziale di euro 500.000,00, sarebbe stato possibile finanziare integralmente solo i primi 10 progetti ammessi, mentre i successivi 23 progetti, pur essendo stati dichiarati ammissibili, non sarebbero risultati finanziabili per insufficienza di fondi;

VISTA la LR n.13 del 7 agosto 2025 "Assestamento al bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali" con la quale si è provveduto a stanziare risorse aggiuntive pari ad euro 1.000.000,00 sul capitolo conto capitale n. 016232 della missione n.14;

VISTA la DGR n. 4904 del 01 agosto 2025 "Rifinanziamento del bando Musei di Impresa di cui alla DGR XII/3577/2024 e DDUO 757/2025", con la quale è stato disposto il rifinanziamento della misura oggetto del presente provvedimento per l'importo complessivo di euro 1.033.619,60, mediante lo stanziamento aggiuntivo di risorse pari a euro 781.104,91 per spese in conto capitale relativamente al capitolo 016232 – con nuovo aggiuntivo accantonamento n. 7250000594 ed euro 252.514,69 per spese correnti relativamente al capitolo 016231 – con nuovo aggiuntivo

accantonamento n. 7250000593;

CONSIDERATO che:

- ai fini del finanziamento è stato applicato d'ufficio un criterio di ripartizione proporzionale tra spese in conto capitale e spese correnti per rideterminare i contributi indicati nel quadro economico presentato in sede di domanda dalle imprese, il cui importo progettuale superava il limite massimo concedibile di euro 50.000,00;
- sono stati integralmente salvaguardati gli importi richiesti per le borse di studio come previsto dal bando paragrafo A.4 – dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che lo stanziamento complessivo, così determinatosi, consente il finanziamento integrale di tutte le domande ritenute ammissibili, nel rispetto dei criteri previsti dal bando;

DATO ATTO che, sulla base dei criteri sopra indicati, l'importo complessivo finanziabile risulta pertanto pari a euro 1.533.619,60, di cui:

- euro 1.131.104,91 erogabile a valere sulle spese in conto capitale;
- euro 402.514,69 erogabile a valere sulle spese correnti e sulle borse di studio;

DATO ATTO che n. 8 beneficiari hanno fatto richiesta di anticipo come previsto nel bando;

RITENUTO pertanto:

- di concedere il contributo ai e 33 progetti ammessi come da graduatoria di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assumere gli impegni di spesa relativi ai 33 progetti ammessi e finanziabili, fino all'importo complessivo di euro 1.533.619,60 disponibile sulla dotazione del bando, come da Allegato contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto approvandone relative scritture;
- di rimandare a successivi atti dirigenziali, subordinatamente alla verifica della documentazione fideiussoria, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa relativi all'erogazione dell'anticipo del 50% del contributo per i n. 8 beneficiari che ne hanno fatto richiesta, nonché l'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- di rimandare a successivi atti dirigenziali, a seguito dell'avvenuta rendicontazione, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del saldo per i beneficiari dell'anticipo nonché dell'intero importo, determinato in relazione

alle spese ammissibili, per i restanti n. 25 beneficiari del contributo a fondo perduto, oltre all'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115, che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO di aver proceduto all'acquisizione delle Visure Aiuti rilasciate dal Registro Nazionale Aiuti previste all'art. 14 del Regolamento richiamato e di aver adempiuto agli obblighi di registrazione degli Aiuti di cui agli art. 8 e 9 dello stesso;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alle spese oggetto del presente provvedimento prevede la verifica della regolarità contributiva dei beneficiari, che verrà eseguita al momento dell'erogazione dei contributi, qualora gli stessi vi siano assoggettabili;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalle disposizioni vigenti;

DATO ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

VISTI:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

RegioneLombardia

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

PRECISATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della U.O. Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiere e Rapporti Istituzionali;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto "V Provvedimento Organizzativo 2023" che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- la DGR n. 628 del 13 luglio 2023 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo della XII Legislatura che, fra l'altro, nomina Carlo Bianchessi dirigente della UO Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiere e Rapporti Istituzionali;

ATTESTATO che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

DECRETA

1. di concedere il contributo ai 33 progetti ammessi come da graduatoria di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assumere gli impegni di spesa relativi ai 33 progetti ammessi e finanziabili, fino all'importo complessivo di euro 1.533.619,60 disponibile sulla dotazione del bando, come da Allegato contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto approvandone relative scritture;

3. di rimandare a successivi atti dirigenziali, subordinatamente alla verifica della documentazione fideiussoria, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa relativi all'erogazione dell'anticipo del 50% del contributo per i n. 8 beneficiari che ne hanno fatto richiesta, nonché l'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

RegioneLombardia

4. di rimandare a successivi atti dirigenziali, a seguito dell'avvenuta rendicontazione, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del saldo per i beneficiari dell'anticipo nonché dell'intero importo, determinato in relazione alle spese ammissibili, per i restanti n. 25 beneficiari del contributo a fondo perduto, oltre all'espletamento dei relativi obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

5. di informare che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

6. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nella pagina dedicata al bando Musei di Impresa, e di comunicarlo via PEC alle imprese interessate.

Il Dirigente
CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.